



COMUNE DI PRALBOINO

Provincia di BRESCIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019 - 2024

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

¹ ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 - Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art.* 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2022.

Per alcuni dati presenti nella relazione e relativi all'esercizio 2023, si fa riferimento laddove espressamente richiamati, ai dati relativi alla chiusura contabile al 31.12.2023.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente*

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2018	2.903
31.12.2019	2.876
31.12.2020	2.816
31.12.2021	2.803
31.12.2022	2.798
31.12.2023	2.834

*dati rilevati da

<https://www.tuttitalia.it/lombardia/50-pralboino/statistiche/popolazione-andamento-demografico/>

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE*

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Franco SPOTI	27/05/2019
Vicesindaco	Claudia GUARNERI	04/06/2019
Assessore	Alessandro BROCCETTI	04/06/2019

*composizione presente sul sito istituzionale alla pagina

<https://www.tuttitalia.it/lombardia/50-pralboino/82-amministrazione/>

CONSIGLIO COMUNALE*

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	Alessandro BROCCETTI	13/06/2019
Consigliere	Cristiano FERRARI	13/06/2019
Consigliere	Sonia GATTI	13/06/2019
Consigliere	Pierluigi GIOVANETTI	13/06/2019
Consigliere	Eugenio GUARINELLI	13/06/2019
Consigliere	Claudia GUARNERI	13/06/2019
Consigliere	Matteo GUINDANI	13/06/2019
Consigliere	Marco RODELLA	13/06/2019
Consigliere	Massimo SCOTTI	13/06/2019

Consigliere	Maria ZOPPEI	13/06/2019
-------------	--------------	------------

*composizione presente sul sito istituzionale alla pagina
<https://www.tuttitalia.it/lombardia/50-pralboino/82-amministrazione/>

1.3. Struttura organizzativa*

Organigramma:

Segretario: dott.ssa Caty Lazzaroni

Numero dirigenti: -----

Numero posizioni organizzative: 1 attuale + 1 polizia locale in convenzione con altri Comuni di cui Leno capofila e del quale il comandante è dipendente

Numero totale dotazione organica: 16

Numero totale personale dipendente al 31.12.2023: 8 (2 istruttori direttivi, 3 istruttori/agenti di PL, 3 operatore esperto, ---- operatori)

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Il Comune di Pralboino non è stato oggetto di procedure di commissariamento ai sensi degli art. 141 ed 143 del D. Lgs. 267/2000 nel corso del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Il Comune di Pralboino, nel periodo del mandato, non ha dichiarato né di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL e né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Alcuni anni del mandato amministrativo sono stati sicuramente caratterizzati dall'emergenza sanitaria e dalla successione di norme definite dal legislatore nazionale e regionale per la prevenzione del contagio da Sars-Cov2 (COVID-19) nonché dalle contingenze economiche negative derivanti dai conflitti Russo-Ucraino ed Israeleo-Palestinese.

Nel contesto descritto, comunque, l'Amministrazione è stata in grado di conseguire tutti i principali obiettivi esplicitati all'inizio ed in corso di mandato.

Si rimanda al paragrafo dedicato ai controlli interni ed ai sistemi di controllo di gestione e di valutazione delle prestazioni del personale per la rendicontazione dei principali obiettivi conseguiti nel corso del mandato nell'ambito dei vari settori/ servizi.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Il Comune di Pralboino, nel corso del mandato, non è mai rientrato nella condizione di ente strutturalmente deficitario e non ha superato nessuno dei parametri soglia atti all'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.

Si propongono di seguito i parametri di deficitarietà rilevati nel primo e nell'ultimo rendiconto del mandato amministrativo.

Rendiconto esercizio 2019

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

COMUNE DI PRALBOINO	Prov.	BS
---------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
		[] Si	[X] No
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[] Si	[X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[] Si	[X] No
P7	(Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)) maggiore dello 0,60%	[] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[] Si	[X] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[] Si	[X] No
--	--------	----------

Rendiconto esercizio 2022

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2022

COMUNE DI PRALBOINO	Prov.	BS
---------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
		[] Si	[X] No
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[] Si	[X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[] Si	[X] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[] Si	[X] No
--	--------	----------

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Dati estrapolati da "Amministrazione Trasparente" - sezione "Provvedimenti" - sottosezione "Provvedimenti organi di indirizzo politico"

1. Attività Normativa:

Atto	Rif. Adozione/ modifica
ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE	Delibera di C.C. n. 6 del 28.02.2024
MODIFICA REGOLAMENTO DEI COMUNI DELL'AMBITO 9 PER L'ACCESSO AI SERVIZI - ALLEGATO 1, ART. 26, COMMA 6	Delibera di C.C. n. 23 del 31.07.2023
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).	Delibera di C.C. n. 4 del 04.04.2023
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	Delibera di C.C. n. 20 del 28.05.2022
REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE	Delibera di G.C. n. 35 del 30.04.2022
MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI TARI	Delibera di C.C. n. 18 del 29.06.2021
ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA MOBILITA' ABITATIVA IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO REGIONALE. N. 4/2017 ART. 22	Delibera di C.C. n. 12 del 29.03.2021
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE ED ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE	Delibera di C.C. n. 6 del 29.03.2021
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI COMUNI DELL'AMBITO 9 PER L'ACCESSO AI SERVIZI	Delibera di C.C. n. 46 del 22.12.2020
INTERPRETAZIONE AUTENTICA DI TALUNI ARTICOLI CONTENUTI NEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE	Delibera di C.C. n. 41 del 30.11.2020
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) LEGGE N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019	Delibera di C.C. n. 27 del 28.09.2020
APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE	Delibera di C.C. n. 24 del 28.09.2020
APPROVAZIONE REGOLAMENTO D'AMBITO 9 BASSA BRESCIANA CENTRALE PER L'ACCESSO AI SERVIZI SOCIALI	Delibera di C.C. n. 8 del 07.04.2020

APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI OBIETTIVI SETTORE ENTRATE	Delibera di G.C. n. 95 del 19.12.2019
REGOLAMENTO PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE EX ART. 208 DEL D. LGS. N. 285/1992 AL FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE "PERSEO-SIRIO" PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI PRALBOINO	Delibera di G.C. n. 94 del 19.12.2019
REGOLAMENTO DEI SERVIZI FUNERARI, NECROSCOPICI, CIMITERIALI E DI POLIZIA FUNERARIA. MODIFICA ED INTEGRAZIONE ART. 54.	Delibera di C.C. n. 46 del 26.09.2019
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI FISCALI (D.L. 30 aprile 2019 n. 34)	Delibera di C.C. n. 33 del 01.07.2019

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

I dati sono stati estratti dal Portale del Federalismo Fiscale

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
2.1.2. Aliquota abitazione principale	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Aliquota base	9,80 per mille	9,80 per mille	9,80 per mille	9,80 per mille	9,80 per mille

Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,65	0,65	0,65	0,80	0,80
Fascia esenzione	14.999,99	14.999,99	14.999,99	14.999,99	14.999,99
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	81,91	88,76	90,31	93,73	103,13
Costo del servizio	235.576,40	249.939,88	253.146,81	262.248,26	292.284,13
Abitanti	2.876	2.816	2.803	2.798	2.834

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

A seguito delle disposizioni introdotte dal DL 174/2012 conv. dalla L. 213/2012, l'ente già a partire dall'anno 2013, ha provveduto a predisporre il regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.4

del 25 febbraio 2013 disciplinante il funzionamento e l'interazione tra i vari strumenti di monitoraggio e verifica introdotti dal legislatore.

Obiettivo del regolamento è quello di perseguire la massima funzionalità nell'interscambio di informazioni tra i diversi strumenti dedicati alle varie tipologie di controlli, al fine di ottimizzare le ricadute procedurali e beneficiare dei meccanismi integrati del sistema.

Oltre al controllo di gestione, al controllo strategico ed alla valutazione delle performance, di cui si descrivono le metodologie di funzionamento nei paragrafi che seguono, l'ente ha introdotto e disciplinato, ai sensi degli articoli 147 bis e 147 quinquies del D. Lgs. 267/2000, il controllo successivo di regolarità amministrativa ed il controllo sugli equilibri finanziari.

Per quanto riguarda quest'ultimo strumento, sono state rafforzate le procedure di raccordo tra responsabile dei servizi finanziari, organo di revisione, Giunta, Segretario generale e responsabili apicali, al fine di presidiare costantemente (e tempestivamente) gli equilibri di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica.

Relativamente al controllo successivo di regolarità amministrativa, sono state introdotte e disciplinate specifiche fasi di monitoraggio coordinate dal Segretario generale e finalizzate a verificare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Sono soggetti del Controllo Interno:

- a. il Segretario Generale che si può avvalere di dipendenti appositamente individuati;
- b. il Responsabile del Servizio Finanziario;
- c. i Responsabili dei Dipartimenti e Servizi Autonomi;
- d. il Servizio Controllo di Gestione;
- e. il Revisore dei Conti;
- f. l'Organismo Indipendente di Valutazione.

Le attribuzioni di ciascuno dei soggetti di cui al comma precedente sono definite dal presente Regolamento, dallo Statuto dell'Ente e dalle altre norme in materia di controlli sugli enti locali.

Nel citato regolamento, anche mediante rinvio al Regolamento di contabilità e al Regolamento relativo al sistema di misurazione e valutazione della performance, sono disciplinate le seguenti tipologie di controllo:

- a. Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b. Controllo sugli equilibri finanziari;
- c. Controllo di gestione.

3.1.1. Controllo di gestione

La procedura del controllo di gestione viene svolta, sul piano temporale, in concomitanza allo svolgimento dell'attività amministrativa che ha la funzione di orientare; detta forma di controllo, inoltre, è rivolta alla rimozione di eventuali disfunzioni dell'azione dell'Ente ed al perseguimento dei seguenti risultati:

- a) il raggiungimento degli obiettivi con modalità più efficaci ed efficienti, in tempi minori, tenendo conto delle risorse disponibili;
- b) l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- c) il grado di economicità dei fattori produttivi.

Il segretario generale organizza e dirige il controllo di gestione e ne è responsabile supportato dall'azione operativa condotta dal personale dell'area finanziaria che svolge:

- a) l'attività di supporto nella definizione degli obiettivi gestionali proponendo opportuni indicatori di efficacia, efficienza ed economicità in relazione ai risultati attesi;
- b) l'attività di progettazione dei flussi informativi del processo di controllo;
- c) la predisposizione e la trasmissione dei report del controllo.

Il controllo di gestione prevede anche l'elaborazione di un referto riferito all'attività complessiva dell'Ente ed alla gestione dei singoli servizi e centri di costo nel corso dell'esercizio, di norma predisposto in occasione delle verifiche intermedie, previste dal vigente sistema di valutazione della performance del personale dipendente, da parte del nucleo di valutazione della performance

Gli obiettivi perseguiti nel corso del mandato amministrativo sono quelli definiti all'interno delle linee programmatiche di mandato 2019/2024 ed all'interno dei Documenti Unici di Programmazione – DUP che si sono susseguiti nel corso

degli anni con orizzonte triennale ad aggiornamento annuale; tali obiettivi, come prescritto dalla vigente normativa, sono stati programmati e monitorati attraverso gli strumenti che caratterizzano il funzionamento del controllo di gestione presso il Comune di Pralboino.

Secondo il regolamento vigente nel Comune di Pralboino (art. 12 e succ):

Articolo 12 – Coordinamento con la normativa interna - Finalità

- 1. Il controllo di gestione è disciplinato dal vigente regolamento di contabilità; la natura, la tipologia, i parametri di riferimento degli obiettivi gestionali da assegnare alle aree organizzative, invece, trovano la propria disciplina nel vigente sistema di valutazione permanente della performance del personale dipendente.*
- 2. La disciplina del controllo di gestione riportata nel presente regolamento integra e sostituisce le parti, con essa incompatibili, presenti nel vigente regolamento di contabilità.*
- 3. Il controllo di gestione assume le caratteristiche del controllo funzionale riferito all'intera attività dell'Ente, rivolto al perfezionamento e migliore coordinamento dell'azione amministrativa, con il fine di conseguire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché maggiore economicità della spesa pubblica locale.*
- 4. La procedura del controllo di gestione viene svolta, sul piano temporale, in concomitanza allo svolgimento dell'attività amministrativa che ha la funzione di orientare; detta forma di controllo, inoltre, è rivolta alla rimozione di eventuali disfunzioni dell'azione dell'Ente ed al perseguimento dei seguenti risultati:*
 - a) il raggiungimento degli obiettivi con modalità più efficaci ed efficienti, in tempi minori, tenendo conto delle risorse disponibili;*
 - b) l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;*
 - c) il grado di economicità dei fattori produttivi.*

Articolo 13 – Struttura operativa

- 1. Il direttore generale, se nominato, o il segretario comunale organizza e dirige il controllo di gestione e ne è responsabile.*
- 2. Salvo diversa deliberazione della giunta comunale, il personale dell'area finanziaria svolge le attività relative al controllo di gestione, ed in particolare:*
 - a) l'attività di supporto nella definizione degli obiettivi gestionali proponendo opportuni indicatori di efficacia, efficienza ed economicità in relazione ai risultati attesi; b) l'attività di progettazione dei flussi informativi del processo di controllo;*
 - c) la predisposizione e la trasmissione dei report del controllo.*

Articolo 14 – Fasi del controllo di gestione

- 1. Il controllo di gestione ha come orizzonte temporale l'esercizio; conseguentemente assume quale documento programmatico di riferimento il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) il quale, a sua volta, deve essere approvato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica; nel P.E.G. sono unificati, organicamente, il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) ed il Piano della Performance.*
- 2. Il controllo si sviluppa nelle seguenti fasi:*
 - a. la fase di predisposizione ed approvazione, da parte della giunta comunale, del Piano Esecutivo di Gestione, come sopra descritto, il quale deve prevedere, con riferimento agli obiettivi gestionali assegnati a ciascun servizio in cui sono suddivise le aree funzionali dell'Ente, indicatori di qualità e quantità adeguati, target e parametri economico-finanziari;*
 - b. la fase di rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi, nonché ai risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi assegnati ai singoli servizi e centri di responsabilità;*
 - c. la fase di valutazione dei dati sopra riportati in rapporto ai valori ed agli obiettivi attesi dal P.E.G., al fine di verificare lo stato di attuazione e misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica dell'azione intrapresa da ciascun servizio;*
 - d. la fase di elaborazione di, quantomeno, un referto riferito all'attività complessiva dell'Ente ed alla gestione dei singoli servizi e centri di costo nel corso dell'esercizio, di norma predisposto in occasione delle verifiche intermedie, previste dal vigente sistema di valutazione della performance del personale dipendente, da parte del nucleo di valutazione/organismo indipendente di valutazione della performance e, in ogni caso, prima della verifica consigliare circa lo stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 193 del TUEL;*

e. la fase di elaborazione, sulla scorta di quanto previsto alla lettera precedente, degli eventuali interventi correttivi da intraprendere;

f. la fase di accertamento, al termine dell'esercizio, del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, dei costi riferiti a ciascun servizio e centro di costo e, laddove possibile, dei costi riferiti a ciascuna unità di prodotto;

3. Le attività di cui alla lettera f) del comma precedente sono riportate nel referto conclusivo circa l'attività complessiva dell'Ente, di ciascun servizio e centro di costo, che viene predisposto a seguito dell'acquisizione, da parte della struttura operativa, della relazione finale elaborata dai vari responsabili di area organizzativa; detto referto, così come quello di cui alla precedente lettera d), viene trasmesso ai responsabili di servizio, al nucleo di valutazione/organismo indipendente di valutazione della performance ed alla giunta comunale per quanto di competenza.

4. Il referto conclusivo del controllo di gestione viene trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

3.1.2. Valutazione delle performance

In riferimento alla performance, la valutazione si distingue tra i dipendenti che hanno un'indennità di posizione (Segretario comunale, Dirigenti e Posizioni organizzative), quindi un trattamento accessorio direttamente collegato al raggiungimento di obiettivi definiti, e i restanti dipendenti che non hanno responsabilità formalmente assegnate.

In entrambi i casi la valutazione della performance individuale si compone di due parti:

- una direttamente legata alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati e alla valutazione di alcuni specifici comportamenti organizzativi;

- l'altra correlata alla dimensione organizzativa più ampia, all'interno della quale si colloca la correlazione con gli indirizzi strategici e la capacità di interpretare unitariamente l'organizzazione nel suo complesso.

Nel caso del Segretario Comunale, dei Dirigenti e delle Posizioni organizzative, la misurazione del livello di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati ha come riferimento quanto programmato nel Peg/Piano degli Obiettivi e assunto ai fini della valutazione medesima.

Per i restanti dipendenti viene valutato il livello di apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi dell'ambito organizzativo di riferimento, comprendendo anche una componente direttamente correlata al livello di raggiungimento degli obiettivi del proprio ambito, quindi a quanto attribuito al proprio Responsabile in corrispondenza del criterio "Grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e assegnati al proprio Ambito Organizzativo".

Tanto per i Responsabili, quanto per gli altri dipendenti, la valutazione tiene conto anche di specifici comportamenti organizzativi richiesti dalla posizione di lavoro ricoperta. Infatti, la valutazione della performance mira sostanzialmente a premiare:

- il raggiungimento di risultati legati ad un periodo temporale (annualità) prodotti a livello individuale e/o di gruppo o di ambito organizzativo;

- la tenuta di particolari comportamenti organizzativi, non considerando le modifiche permanenti di capacità, competenze, conoscenze.

Il Nucleo di Valutazione, come regolamentato nel vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 21.05.2019 è nominato dal Sindaco nel rispetto dei criteri di imparzialità, trasparenza ed adeguata motivazione al fine di rendere possibile la scelta fiduciaria effettuata, che non può essere libera ed arbitraria. Può essere composto in forma monocratica (un componente) o collegiale (tre componenti). I componenti devono possedere un'esperienza di almeno cinque anni, in posizione di responsabilità, anche presso aziende private, nel campo economiche e/o materie di organizzazione aziendale e del lavoro e/o in materie giuridiche, da scegliere sulla base di un adeguato curriculum professionale..

L'organo opera con il coordinamento del Segretario Generale, risponde del proprio operato esclusivamente al Sindaco, ha accesso agli atti e documenti amministrativi e può richiedere informazioni, apporti e collaborazione agli uffici

La nomina del soggetto esterno del Nucleo di Valutazione è effettuata dal Sindaco ed il componente dura in carica per tre anni, rinnovabili con espresso provvedimento dello stesso Sindaco.

Il nucleo di valutazione svolge le attività di cui al Sistema permanente di valutazione della performance del personale con responsabilità di struttura approvato dall'Amministrazione.

In particolare:

a) effettua la graduazione delle funzioni dei responsabili di struttura, la valutazione degli stessi e delle relative prestazioni ai fini della retribuzione di risultato;

c) verifica i risultati dell'attività dei responsabili di struttura e compie, su richiesta della Giunta Comunale, le valutazioni necessarie ad accertare i risultati negativi della gestione ed il mancato raggiungimento degli obiettivi.

Le valutazioni dei responsabili di struttura tengono conto della correlazione fra obiettivi assegnati e risorse effettivamente rese disponibili.

Il nucleo di valutazione, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di un giudizio non positivo nei confronti del responsabile, acquisisce in contraddittorio le valutazioni dell'interessato che può farsi assistere da persona di sua fiducia, in modo da consentire la partecipazione al procedimento del valutato.

Il periodo di riferimento per le attività di valutazione coincide con l'esercizio finanziario o con i tempi indicati per la realizzazione di determinati obiettivi.

I responsabili di struttura sono tenuti a collaborare con il nucleo di valutazione per l'eventuale approfondimento di specifici aspetti inerenti la valutazione dei risultati di cui sono diretti responsabili. Tale collaborazione può essere attuata anche attraverso l'elaborazione di documenti, relazioni o quanto richiesto dal nucleo stesso.

I Responsabili di struttura, in caso di necessità, possono chiedere autonomamente incontri con il nucleo di valutazione.

Il regolamento integrale citato in precedenza, è rinvenibile integralmente nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Pralboino.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

Il Comune di Pralboino, nel corso del mandato amministrativo 2019/2024 ha provveduto, secondo normativa vigente, ad effettuare annualmente la "REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175".

Le deliberazioni che si sono succedute nel periodo di riferimento (2019/2024) sono le seguenti*:

- DELIBERA di consiglio comunale n. 50 del 09/12/2019 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 45 del 22/12/2020 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 40 del 18/12/2021 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 44 del 19/12/2022 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 33 del 19/12/2023 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.014.557,69	2.219.854,06	2.035.774,10	2.061.302,31	2,32%
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	278.216,16	340.366,21	420.668,56	630.320,36	126,56%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	2.292.773,85	2.560.220,27	2.456.442,66	2.691.622,67	17,40%

SPESE	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.747.917,14	1.747.333,46	1.791.584,54	1.884.308,47	7,80%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	761.166,93	342.484,72	513.818,80	420.732,00	-44,73%
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	159.697,71	84.748,75	125.661,59	127.427,45	-20,21%
TOTALE	2.668.781,78	2.174.566,93	2.431.064,93	2.432.467,92	-8,85%

PARTITE DI GIRO	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno*
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	308.731,91	248.668,00	277.470,87	299.804,58	-2,89%
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	308.731,91	248.668,00	277.470,87	299.804,58	-2,89%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2019	2020	2021	2022
FPV di parte corrente (+)	18.107,75	15.947,62	10.122,26	17.708,42
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	2.014.557,69	2.219.854,06	2.035.774,10	2.061.302,31
Disavanzo di amministrazione (-)				
Spese titolo I (-)	1.747.917,14	1.747.333,46	1.791.584,54	1.884.308,47
Altri trasferimenti in conto capitale (-)				
Impegni confluire nel FPV (-)	15.947,62	10.122,26	17.708,42	16.533,69
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	159.697,71	84.748,75	125.661,59	127.427,45
SALDO DI PARTE CORRENTE	109.102,97	393.597,21	110.941,81	50.741,12
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	32.536,83		140.410,78	61.083,80
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)		12.000,00	35.878,80	
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)		1.250,00		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)				
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	141.639,80	382.847,21	215.473,79	111.824,92
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2019	2020	2021	2022
FPV in conto capitale (+)	475.337,08	49.548,67	74.465,99	137.857,35
Totale titoli (IV+V) (+)	278.216,16	340.366,21	420.668,56	630.320,36
Impegni confluire nel FPV (-)	49.548,67	74.465,99	137.857,35	98.228,48
Spese titolo II spesa (-)	761.166,93	342.484,72	513.818,80	420.732,00
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)				

Differenza di parte capitale	-57.162,36	-27.035,83	-156.541,60	249.217,23
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)		1.250,00		
Altre entrate in conto capitale (+)		12.000,00	35.878,80	
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)	154.702,00	142.925,20	233.109,17	427.159,65
SALDO DI PARTE CAPITALE	97.539,64	126.639,37	112.446,37	676.376,88

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

	2019	2020	2021	2022
Riscossioni (+)	2.624.017,34	2.587.331,59	2.729.908,02	2.856.389,56
Pagamenti (-)	2.971.516,34	2.242.927,59	2.755.717,34	2.664.496,47
Differenza (+)	-347.499,00	344.404,00	-25.809,32	191.893,09
Residui attivi (+)	514.897,33	695.906,57	660.144,49	796.488,53
Residui passivi (-)	678.427,48	821.924,95	732.776,02	735.629,12
FPV iscritto in spesa parte corrente (-)	15.947,62	10.122,26	17.708,42	16.533,69
FPV iscritto in spesa parte capitale (-)	49.548,67	74.465,99	137.857,35	98.228,48
Differenza	-229.026,44	-210.606,63	-228.197,30	-53.902,76
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-576.525,44	133.797,37	-254.006,62	137.990,33

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa al 31 dicembre	645.699,42	990.103,42	964.294,10	1.156.187,19
Totale residui attivi finali	514.897,33	695.906,57	660.144,49	796.488,53
Totale residui passivi finali	678.427,48	821.924,95	732.776,02	735.629,12
FPV di parte corrente SPESA	15.947,62	10.122,26	17.708,42	16.533,69

FPV di parte capitale SPESA	49.548,67	74.465,99	137.857,35	98.228,48
Risultato di amministrazione	416.672,98	779.496,79	736.096,80	1.102.284,43
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE di cui:	2019	2020	2021	2022
Parte accantonata	125.656,16	204.917,06	136.190,33	156.913,39
Parte vincolata	33.266,57	241.058,99	124.078,66	504.190,24
Parte destinata agli investimenti	74.186,94	52.736,87	21.526,82	10.263,50
Parte disponibile	183.563,31	280.783,87	454.300,99	430.917,30
Totale	416.672,98	779.496,79	736.096,80	1.102.284,43

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

2019	187.238,83
2020	142.925,20
2021	373.519,95
2022	488.243,45
2023	-----

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui attivi (+)	514.897,33	695.906,57	660.144,49	796.488,53
Residui passivi (-)	678.427,48	821.924,95	732.776,02	735.629,12

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza*

*dalla relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria al rendiconto di gestione 2022

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti						
Titolo I			€ 2.480,94	€ 14.418,19	€ 28.700,38	€ 237.432,22	€ 283.031,73
Titolo II	€ 218,40	€ 196,70	€ -	€ -	€ 3.122,70	€ 30.843,34	€ 34.381,14
Titolo III	€ 7.911,55	€ 21.610,81	€ 15.538,48	€ -	€ 73.120,20	€ 154.429,97	€ 272.611,01
Titolo IV		€ 25.000,00			€ 50.448,22	€ 120.242,11	€ 195.690,33
Titolo V	€ 8.807,26						€ 8.807,26
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 1.187,15	€ 119,91			€ 660,00		€ 1.967,06
Totali	€ 18.124,36	€ 49.408,36	€ 29.956,67	€ 156.051,50	€ 542.947,64	€ 796.488,53	

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti						
Titolo I	€ 8.770,25	€ 13.646,13	€ 25.194,81	€ 45.519,84	€ 319.711,99	€ -	€ 412.843,02
Titolo II	€ 31.622,63	€ 12.745,96	€ 4.870,08	€ 13.731,97	€ 191.701,74	€ -	€ 254.672,38
Titolo III							€ -
Titolo IV						€ 6.333,33	€ 6.333,33
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 25.054,89	€ 7.462,25	€ 14.861,76	€ 6.370,46	€ 8.031,03	€ -	€ 61.780,39
Totali	€ 65.447,77	€ 33.854,34	€ 44.926,65	€ 65.622,27	€ 525.778,09	€ 735.629,12	

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

(Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio.

Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2019	2020	2021	2022	2023
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Il comune di Pralboino durante tutto il mandato amministrativo 2019/2024 (al 31.12.2023), ha rispettato le indicazioni prescritte in riferimento al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	1.710.105,08	1.625.356,33	1.499.694,74	1.372.267,29	1.243.838,17
Popolazione residente	2.876	2.816	2.803	2.798	

					2.834
Rapporto tra debito finale e popolazione residente	594,61	577,19	535,03	490,45	438,90

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,07	1,77	1,72	1,64	1,62

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Il Comune di Pralboino non ha avuto in corso, nel periodo del mandato amministrativo 2019/2024, contratti in strumenti finanziari derivati.

Nel corso del mandato non si sono pertanto determinati flussi finanziari correlati a tali strumenti.

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL)

Anno 2019*

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 4.499.958,43
II	Riserve	€ 5.876.243,74
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 141.001,19
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 7.725.049,83
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 4.963.192,72
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 123.744,16
totale	€ 123.744,16

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Anno 2022 (ultima annualità disponibile)

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	11.756.242,98	11.776.229,11	-19.986,13
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.834.835,62	1.516.606,65	318.228,97
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.591.078,60	13.292.835,76	298.242,84
A) PATRIMONIO NETTO	11.470.466,06	11.037.053,51	433.412,55
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	12.716,14	21.093,50	-8.377,36
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.107.896,40	2.234.688,75	-126.792,35
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.591.078,60	13.292.835,76	298.242,84
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

7.2. Conto economico in sintesi

Non disponibile in quanto l'Ente ha esercitato l'opzione per la tenuta della contabilità patrimoniale semplificata

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NO

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023*
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006)	329.379,24	329.379,24	329.379,24	329.379,24	329.379,24
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	317.413,16	323.577,95	321.030,41	300.719,24	ND
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Spese Correnti	1.747.917,14	1.747.333,46	1.791.584,54	1.884.308,47	ND
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	18,16%	18,52%	17,92%	15,96%	ND

*dati chiusura contabile al 31.12.2023

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023*
Spesa personale	317.413,16	323.577,95	321.030,41	300.719,24	ND
Abitanti	2.876	2.816	2.803	2.798	2.834
Rapporto	€ 110,37	€ 114,91	€ 114,53	€ 107,48	€ ND

*dati chiusura contabile al 31.12.2023

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Numero dipendenti al 31.12	8	8	8	8	8
Numero abitanti	2.876	2.816	2.803	2.798	2.834
Rapporto abitanti/ Dipendenti	359,5	352	350,375	349,75	354,25

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2019	2020	2021	2022	2023*
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**dati chiusura contabile al 31.12.2023*

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):

SI

8.7. Fondo risorse decentrate

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	59.117,42	50.694,36	50.976,69	53.554,42	55.734,58

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

Dati estrapolati da “Amministrazione Trasparente” - Sezione “Controlli e rilievi sull’amministrazione”

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI NESSUNA SENTENZA DELLA SEZIONE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

Attività giurisdizionale

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto

NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI NESSUNA SENTENZA GIURISDIZIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

2. Rilievi dell'organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI NESSUN RILIEVO DI GRAVI IRREGOLARITA' CONTABILI DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE VI

1. Organismi controllati e/o partecipati

Il Comune di Pralboino, nel corso del mandato amministrativo 2019/2024 ha provveduto, secondo normativa vigente, ad effettuare annualmente la "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175".

Le deliberazioni che si sono succedute nel periodo di riferimento sono le seguenti:

- DELIBERA di consiglio comunale n. 50 del 09/12/2019 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 45 del 22/12/2020 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 40 del 18/12/2021 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 44 del 19/12/2022 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"
- DELIBERA di consiglio comunale n. 33 del 19/12/2023 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii)"

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente?

SI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

A norma dell'art. 2359 del codice civile sono da considerarsi organismi controllati:

- le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Sulla scorta di quanto innanzi e sulla base dell'ultima deliberazione di revisione delle partecipazioni pubbliche (delibera di C.C. n. 33 del 19/12/2023) il Comune di Pralboino dichiara di non possedere partecipazioni in organismi direttamente o indirettamente controllati.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Il Comune di Pralboino NON ha esternalizzato propri servizi a società partecipate

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 1, commi 611 e 612, legge 190/2014)

Non ricorre la fattispecie

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Pralboino che verrà trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria per la dovuta certificazione.

li 15.3.2024

Il SINDACO
dott. Franco Spoti



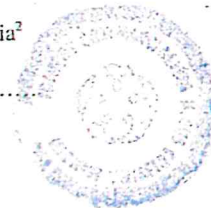
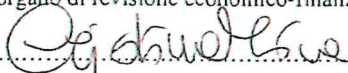
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 19-03-2024

L'organo di revisione economico-finanziaria²



² Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.

COMUNE DI PRALBOINO
(Provincia di BRESCIA)

Verbale N. 4/2024 del 19/03/2024

OGGETTO: Certificazione sulla relazione di fine mandato 2019-2024

Il Revisore Unico,
nominato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 22 del 28/05/2022 nella persona della Rag.
Cristina Minoni,
procede all'esame della relazione di fine mandato 2019-2024 redatta dal responsabile del servizio
finanziario.

Il Revisore Unico,

Premesso:

- che, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 del 06/09/2011 e ss.mm.ii., al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato;
- che il Sindaco del Comune di **Pralboino** in data 15/03/2024 ha sottoscritto la prevista Relazione di fine mandato, redatta dal Responsabile del Settore Finanziario secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- che la stessa è stata sottoscritta entro i termini di legge;
- che il Revisore Unico ha ricevuto in data 15/03/2024 la predetta relazione;

Considerato:

- che nella relazione di fine mandato, quale strumento di conoscenza dell'attività svolta nell'esercizio delle rispettive funzioni e momento di trasparenza nella fase di passaggio da un'amministrazione all'altra, deve essere fotografata la reale situazione finanziaria e gestionale dell'Ente;

Verificato:

- che, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4, dell'art 4 del Decreto Legislativo 149/2011, la relazione in esame contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:
 - a) sistema ed esiti dei controlli interni;
 - b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
 - c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;



CRISTINA MINONI

Ragioniera Commercialista - Revisore legale

- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
 - e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
 - f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale;
- che i dati esposti in maniera coerente con i prospetti di Legge, con le comunicazioni BDAP e con i questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti;

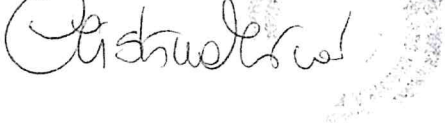
Certifica

che ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

Il Revisore Unico fa inoltre presente, che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Il Revisore Unico

Rag. Cristina Minoni



Brescia, 19 marzo 2024